



Sportello Fiscale AdV n. 3 del 10 settembre 2022

[Per inviare il tuo quesito clicca qui](#)

Servizio istituito il 16.08.2022

[Se sei associato Assoviaggi clicca qui](#)

L'argomento di oggi

Ancora sulle fatture di Costa Crociere

[Ancora SS per conto di agenzia associata in provincia di Prato]

Vi inoltro copie documenti su cui chiedo info. Prenotazione cliente Tizio: le commissioni che devo fatturare, precisamente € 422,80-, debbo scorporare Iva al 22%? Ho sempre fatturato non imponibile art. 9 comma 1 punto 7bis del DPR 633/1972.

Cliente Caio, pratica al netto Grecia. Registrazione acquisti 74 ter, c/costo come lo suddivido? 5% misti UE - 95% misti FUE ? Emissione fattura 74ter, idem con il c/vendita...?? € 2.600,00? Margine iva come viene calcolato?!

Sempre cliente Caio, mi è stato rifatturato importo € 247,42 (a storno della precedente fattura con codice natura N2.2, ho richiesto n.c. con codice natura diverso: N5.

La nostra analisi

Prenotazione cliente Tizio.

Si tratta di una pratica di intermediazione. Il documento contabile inviato all'agenzia rivenditrice contiene fiscalmente due voci di diversa natura.

€ 4.208,00 è l'importo del servizio di crociera reso in proprio dall'armatore e quindi fatturato in regime Iva ordinaria. La relativa provvigione di € 422,80 deve essere fatturata dall'agenzia con Iva non imponibile ex art. 9 comma 1 punto 7 del DPR n. 633/1972: "servizi di intermediazione relativi a trasporti internazionali di persone e ad operazioni svolte fuori del territorio della UE".

Il punto 7bis riguarda i servizi di intermediazione relativi a pacchetti turistici che l'organizzatore fattura in regime del margine 74-ter, ma non è questo il caso. Tuttavia l'imprecisione formale non dovrebbe avere rilevanza sanzionatoria.

€ 498,00 è l'importo di una escursione a terra prestata da terzi, che quindi Costa Crociere rivende in regime Iva del margine e su cui emette autofattura ex art. 74ter comma 8 del DPR n. 633/1972 per la provvigione di € 54,78. Ove la provvigione fosse soggetta a Iva, la stessa non sarebbe comunque esposta nell'autofattura, oppure anche se fosse esposta come alcuni tour operator fanno, non andrebbe comunque registrata in quanto il versamento dell'imposta è a carico dell'organizzatore (regime Iva "monofase" analogo al regime art. 74 per l'editoria).

Cliente Caio, pratica al netto Grecia.

Ancora sulle fatture di Costa Crociere * n. 3 del 10.09.2022 pag. 1 di 2

© F. Scotti & Partners dal 1981 * Senior advisors in business & fiscal administration L. n. 4/2013 * Commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai (Ordini di Firenze, Messina, Milano, Modena, Rimini) * Esperti di finanza agevolata, conservatori a norma AgID/CAD, senior advisors ICT * Vietate la diffusione e la riproduzione al di fuori dei canali istituzionali di F. Scotti & Partners, ©ADVMANAGER, Assoviaggi Confesercenti



Per l'agenzia rivenditrice si tratta di una pratica di compravendita di pacchetto turistico in regime 74ter a corrispettivo misto (parte in UE e parte fuori UE). I documenti d'acquisto da contabilizzare nella pratica sono due (fatture allegate).

- a) Fattura passiva per la crociera: € 2.480,98 – da suddividere in:
- € 111,68 col codice Iva “acquisti in UE per viaggi misti” (5% dell'importo della crociera);
 - € 2.369,30 col codice Iva “acquisti Fuori UE per viaggi misti” (95% dell'importo della crociera più i servizi resi a bordo Fuori UE);
- b) Fattura passiva per l'escursione a terra in UE: € 247,42 col codice Iva “acquisti in UE per viaggi misti”.
- Totale acquisti: € 2.728,40.

Ora ipotizziamo di rivendere il pacchetto ad € 3.000,00. A questo punto i software gestionali più evoluti effettuano automaticamente il calcolo del margine netto conseguito sulla pratica e dell'Iva da versare. Il calcolo è il seguente.

- Prorata di imponibilità del viaggio misto: € 359,10 (acquisti in UE) / € 2.728,40 (totale acquisti) * 100 = 13,16%
- Corrispettivo imponibile: € 3.000 * 13,16% = € 394,80
- Acquisti in UE: € 359,10
- Base imponibile lorda: € 35,70
- Base imponibile netta € 29,26 (35,70 / 1,22)
- Iva da versare € 6,44
- Per l'agenzia il margine netto della pratica sarà: € 3.000,00 (vendita) – € 2.728,40 (acquisti) – € 6,44 (Iva 74ter) = € 265,16 pari al 8,84%

Variando il prezzo di vendita il software gestionale fornirà i relativi utili percentuali fino ad ottenere il risultato voluto.

Ancora cliente Caio.

“Mi è stato rifatturato importo € 247,42 (a storno della precedente fattura con codice natura N2.2, ho richiesto nota credito con codice natura diverso: N5”.

Questa situazione è un po' confusa. Non è chiaro cosa abbia prima fatturato e poi stornato Costa Crociere nella fattura n. IT ..., i dati sono incompleti e l'importo con codice natura N2.2 non è sufficientemente descritto, a meno che nel **file formato PDF ministeriale** vi siano dati non presenti nel formato PDF qui allegato (NDR: per l'analisi dei documenti fiscali occorre utilizzare sempre **il file formato PDF ministeriale** in quanto non c'è la garanzia che altri formati siano fedeli e completi).

Per come si presenta la fattura si ipotizzerebbe che € 247,42 siano servizi resi a bordo fuori dalle acque territoriali italiane.

Se invece l'importo si riferisce ad una escursione a terra in Grecia (UE), allora la fattura è errata e il codice natura corretto è N5 anziché N2.2.

Comunque se a causa di tale errore all'agenzia perviene ora una nota di credito di 247,42 euro, non ha che da inserirla nella pratica come terzo documento d'acquisto. Diminuendo i costi diminuirà anche il prezzo di vendita, fermo restando lo schema di calcolo sopra descritto.

In tale ipotesi, il totale acquisti sarà di € 2.480,98

Se l'agenzia vende ad € 2.600,00 come sembra di capire, la base imponibile lorda sarà di € 119,02 pari al 4,58%, da cui andrà detratto ancora qualche euro di Iva. Il margine netto sarà decisamente basso rispetto agli indici ipotizzati dagli ISA.